



SETTIMANA VELICA INTERNAZIONALE 2025

Regata Nazionale 30 aprile –1 maggio 2025

ISTRUZIONI DI REGATA

1. MANIFESTAZIONE: Regata nazionale STAR.

2. COMITATO DI REGATA e GIURIA (unico)

Il battello del Comitato di Regata (GS 343 USSARO o QUADRANTE della Sezione Velica MMI di Livorno) e i battelli ufficiali (gommoni Sezione Velica) e motobarca IAN del Servizio Marinaresco A.N, porteranno il guidone dello Sport Velico Marina Militare (S.V.M.M.) e del Circolo Antignano.

Il comitato di regata è così composto:

- **Presidente:** Silvio DELL'INNOCENTI
- **1° Membro:** Carlo TESSI
- **Membro:** Raffaele CERRETINI

3. REGOLE

Le manifestazioni oggetto di queste istruzioni sono sottoposte al Regolamento di Regata (RRS) *World Sailing 2025-2028* alle prescrizioni della FIV, sarà in vigore la RRS "90.3 e" non sarà applicata l'appendice P, e alle regole di Classe di ciascuna categoria (ancorché non contrastanti con le regole precedenti) integrate dalle eventuali modifiche apportate dal Bando di regata e da queste istruzioni di regata. In caso di contrasto tra BdR e IdR queste ultime avranno prevalenza nel rispetto della RRS 63.5 (c)

4. ISCRIZIONI

4.1 La **segreteria regata**, dove sarà presente una rappresentante del Circolo Velico Antignano, sarà allestita presso un ufficio dedicato sito presso il Distaccamento di San Leopoldo, vicino all'omonimo porticciolo.

I concorrenti devono essere in regola con il tesseramento in accordo con la regola 75.

L'entità della tassa di iscrizione è stabilita nel bando di regata.

4.2 Ogni barca deve essere coperta da una valida **assicurazione** (min. 1.500.000 euro) per responsabilità verso terzi. Il certificato di Assicurazione può essere sostituito dalla tessera FIV PLUS

5. COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

Le comunicazioni ai concorrenti saranno esposte all'albo ufficiale degli avvisi collocato presso la bacheca all'esterno dell'ufficio del Nostromo del Porticciolo di San Jacopo (Accademia Navale). Sarà creato un gruppo *Whats App* dedicato dove saranno inseriti i referenti dell'organizzazione, i componenti del Comitato di regata e tutti i regatanti.

6. MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Ogni modifica alle istruzioni di regata e qualunque modifica al programma delle regate sarà esposta sull'AUC (Albo ufficiale comunicati) con avvisi non più tardi di un'ora prima dell'orario di partenza e potrà essere comunicata sul gruppo *Whats App*.

7. SEGNALI A TERRA

7.1 Le segnalazioni fatte a terra verranno esposte all'albero ufficiale dei segnali presso il porticciolo di San Jacopo presso la torretta C.O.A.V. (Centrale Operativa Attività Velica).

7.2 Il pennello "Intelligenza" con due suoni significa "La regata è differita".

7.3 Il segnale di avviso o altro segnale verrà dato non meno di 45 minuti dopo l'ammainata dell'Intelligenza" a modifica del libro dei segnali. Le barche non devono lasciare il porto prima che venga ammainato questo segnale questo modifica il significato del segnale AP.

8. PROGRAMMA DELLE REGATE

Le imbarcazioni saranno messe a mare/recuperate mediante la gru gommata dell'Accademia Navale al Porticciolo di San Jacopo. Qualora le condimeteo lo permettano al termine della regata di mercoledì 30 aprile le imbarcazioni saranno lasciate a mare, distribuite tra i due porticcioli, San Jacopo e San Leopoldo.

8.1 Le regate saranno programmate come indicato nel bando di regata:

- **Mercoledì 30 aprile:** segnale di avviso ore 12.00;
- **Giovedì 1 maggio:** segnale di avviso ore 11.00; in caso diverso sarà fatto un comunicato entro le ore 19.00 del 30/04/2025.

Domenica 1 maggio nessun segnale di avviso potrà essere dato dopo le 14.30.

8.2 Per ragioni di opportunità il Comitato di Regata potrà far disputare anche una terza prova di giornata esponendo prima del segnale di avviso la bandiera GOLF (vedi punto 9 del Bando).

Al compimento della quarta ed ultima prova è previsto lo scarto.

9. BANDIERA DI CLASSE

Stella rossa su sfondo bianco.

10. AREA DI REGATA

Acque antistanti l'Accademia Navale di Livorno, centro del campo di regata in posizione: Lat. 43°30'.1 N - Long. 010°16'.6 E - Raggio: 0,9 NM

11. PERCORSO

11.1 I diagrammi contenuti nell'allegato "A" indicano il percorso, l'ordine nel quale le boe devono essere passate ed il lato obbligatorio di ogni boa. Il percorso che sarà scelto verrà esposto prima del segnale preparatorio sulla barca comitato tramite apposito pennello numerico (1 o 2). Nel caso non venga esposto alcun pennello il percorso sarà il N° 2.

11.2 La rotta bussola approssimata dalla boa di partenza alla boa 1 potrà essere esposta sul battello del comitato o comunicata ai concorrenti a voce non più tardi del segnale di avviso.

11.3 La nuova boa n°1 per un eventuale cambio di percorso sarà di colore arancione. In tal caso sarà eliminato lo stacchetto di bolina. I nuovi gradi bussola potranno essere esposti o comunicati a voce in prossimità della boa di partenza e potranno essere anche indicati sulla barca comitato con ripetuti suoni di tromba/fischio prima del passaggio della boa e/o potranno essere comunicati sul canale ufficiale VHF (**Can. 72**) della regata. La mancanza di comunicazione via radio non potrà essere motivo di riparazione.

Sarà indicato il cambio di percorso presso la boa, esponendo con la bandiera "C", e in alternativa ai gradi bussola, anche un pannello rosso (salto di vento a sinistra) o un pannello a triangolo verde (salto di vento a destra). La nuova boa potrà essere posizionata anche dopo che le imbarcazioni hanno girato la boa dove è stato segnalato il cambio di percorso. Nel caso di esposizione della bandiera Sierra su Charlie sulla barca comitato con la possibile segnalazione anche con VHF su canale 72, le imbarcazioni dovranno tralasciare

tutte le successive boe di percorso e dirigersi direttamente all'arrivo (tra la barca comitato e il gavitello bianco). Quanto sopra modifica la regola 33.

11.5 Un percorso ridotto dovrà contenere almeno 2 lati. Ciò modifica la regola RRS 32. (lo stacchetto dopo la boa n° 1 non è considerato lato).

12. BOE

Tutte le boe di percorso e quella dello stacchetto saranno di colore giallo.

La boa di cambio percorso sarà di colore arancione.

La boa 3 (partenza/poppa) potrà essere sostituita da un cancello (3D-3S), vedi la sequenza di passaggio sull'allegato A, nel caso fosse indicato un cancello ma risultasse una sola boa, la stessa andrà girata a sn.

13. PARTENZA

13.1 Le partenze saranno date come da regola 26.

<i>Tempo</i>	<i>Segnale</i>	<i>Significato</i>	<i>Acustico</i>
-5'	<i>Bandiera di Classe</i>	<i>Segnale di Avviso</i>	<i>1 suono</i>
-4'	<i>Bandiera "P" o "U" o "Nera"</i>	<i>Segnale Preparatorio</i>	<i>1 suono</i>
-1'	<i>Ammaina "P" o "U" o "Nera"</i>	<i>Segnale Preparatorio</i>	<i>1 suono</i>
-0'	<i>Ammaina bandiera Classe</i>	<i>Partenza</i>	<i>1 suono</i>

13.2 La linea di partenza sarà tra una bandiera arancio posta sul battello del comitato di regata a circa 5 minuti dal segnale di avviso e la boa di partenza (colore giallo) all'estremità di sinistra e sarà ammainata dopo 4 minuti dal segnale di partenza;

13.3 La boa di partenza potrà essere sostituita da un battello contro starter con un'asta portante bandiera arancione.

13.4 Una barca che parta più di 4 minuti dopo il proprio segnale di partenza sarà classificata "Non Partita – DNS" senza udienza. Ciò modifica la regola RRS A 4. A5 dell'appendice.

ARRIVO

14.1 Percorso UNO: tra una bandiera blu sulla barca comitato, da lasciare a dritta e la boa 1 (bolina), da lasciare a sinistra;

14.2 Percorso DUE: tra una bandiera blu sulla barca comitato, da lasciare a sinistra ed un parabordo/gavitello (F) di colore bianco, da lasciare a dritta, posto a poppa della barca comitato.

15 SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Sarà in vigore il sistema di Penalizzazione previsto dalla Regola 44.1 – 44.2.

La regola 44.1 del RRS è modificata nel senso che è richiesta l'esecuzione di un solo giro di penalità invece di due giri.

16 TEMPO LIMITE

Tutte le barche che non arrivano entro 20 minuti dopo l'arrivo della prima classificata della propria classe saranno classificate DNF. Questa istruzione modifica la regola 35 A 4 e A5

Il tempo limite per l'imbarcazione prima classificata è di 2 (due) ore e 30 (trenta) minuti.

Il tempo limite per il primo lato di bolina è di 25 (venticinque) minuti.

Se nessuna barca avrà passato la boa 1 entro il tempo limite per la boa 1, la regata sarà annullata. Errori nella misurazione del tempo limite non potranno costituire motivo di richiesta di riparazione (modifica la RRS 61.1)

17 PROTESTE

17.1 Come da regola 60.(2) a (1). Le proteste devono essere immediatamente dichiarate verbalmente alla barca che si intende protestare e subito dopo issare la bandierina con rossa come da RRS 60.2 (1) Quindi, dopo aver attraversato la linea di arrivo è obbligatorio notificare al battello del Comitato di Regata l'intenzione di protestare il proprio numero velico e il numero velico dell'imbarcazione protestata.

17.2. Le proteste dovranno essere formalizzate per iscritto sui moduli disponibili presso l'ufficio del Nostromo (Porticciolo San Jacopo) e devono essere consegnate al comitato di regata entro 1 ora dalla fine dell'ultima prova effettuata della giornata

17.3. A discrezione della giuria (Comitato unico regata e giuria) le proteste potranno essere discusse il più presto possibile. I comunicati delle proteste saranno esposti all'albo degli avvisi presso la bacheca comunicati del Porticciolo San Jacopo e potranno essere pubblicati anche sul gruppo WS il più presto possibile.

17.4. I comunicati saranno affissi non oltre 10 minuti dallo scadere del tempo limite per le proteste, per informare i concorrenti delle udienze nelle quali sono parti o nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse nella sala per le proteste situata presso l'ufficio del Nostromo (Porticciolo San Jacopo).

17.5. Comunicati per le proteste da parte del comitato di regata o del Comitato per le Proteste saranno affissi per informare le barche come da regola 63.1(1).

18 PUNTEGGIO

18.1 Verrà usato il Sistema del Punteggio Minimo, regola A4

18.2. sarà considerata DNF l'imbarcazione chi non è arrivata, ma si è presentata nell'area di partenza quindi il suo punteggio sarà pari al numero di quelli che si sono presentati nell'area di partenza più uno.

18.3 sarà considerata DNC l'imbarcazione chi non si presenta nell'area di partenza, quindi il suo punteggio sarà pari al numero degli iscritti al Campionato/Trofeo più uno.

Prima della partenza i regatanti sono obbligati a passare nelle vicinanze del battello Cdr per farsi smarcare dalla lista degli iscritti alla regata in programma.

Quando meno di quattro prove sono state completate, la serie dei punteggi di una barca sarà il totale dei punteggi delle sue prove.

18.4 Al compimento della quarta prova è previsto lo scarto del risultato peggiore.

19 PREMI

Saranno assegnati premi al primo, secondo e terzo classificato nella manifestazione. Sarà dato un premio anche all'equipaggio più giovane ed uno a quello più anziano. A modifica di quanto riportato sul bando di regata la premiazione è fissata alle ore 17.00 di giovedì 1 maggio presso la sala ricreazione principale; autorità che premiano, Ammiraglio Comandante e Amm. CERRETINI. Potrà subire variazioni in relazioni alle condimeteo e/o all'opportunità o meno di mettere a secco le imbarcazioni prima della cerimonia di premiazione. Al termine della premiazione, nella sala TV 1^ classe, adiacente alla sala ricreazione principale, sarà offerto un buffet ai presenti.

20 CAMBIO EQUIPAGGIO

Il cambio del timoniere non è consentito per la stessa manifestazione velica, il cambio del prodiere per la classe Star deve essere notificato anticipatamente per iscritto al Comitato di Regata.

Il cambio del numero velico può essere autorizzato ma va richiesto prima di scendere in mare e trascritto nella lista dei partecipanti. Non è possibile partecipare alle regate con numeri velici doppiati.

21 LETTERA Y

Se il comitato di regata isserà la lettera Y con un suono tutti i partecipanti avranno l'obbligo di indossare il giubbotto salvagente omologato. dal momento della sua esposizione. Se il segnale sarà esposto all'albero dei segnali sarà in vigore la regola di indossarlo appena messe le imbarcazioni in acqua

22 RESPONSABILITA'

In funzione della loro capacità agonistica e della loro preparazione atletica, la decisione di partecipare, continuare o abbandonare la regata è sempre dei regatanti (Regola3 dei Principi base del RR). L'autorità organizzatrice declina ogni responsabilità per infortuni a persone e danni a cose.

23 ATTREZZATURE E CONTROLLI DI STAZZA

Non sono previsti controlli di stazza

24 PUBBLICITA'

Le imbarcazioni dovranno esporre pubblicità eventualmente fornita dall'autorità organizzatrice.

25 BARCHE UFFICIALI

Le barche ed i mezzi ufficiali recheranno i seguenti contrassegni:

Comitato di regata – il guidone dello Sport Velico Marina Militare e del Circolo Velico Antignano

Barche assistenza /posaboe saranno contraddistinte dalla scritta "Sezione Velica Marina Militare" sui tubolari dei gommoni.

26 COMUNICAZIONI RADIO

Il CDR potrà, ma non sarà obbligo, ripetere alla voce ai regatanti i segnali visivi sul **canale 72**.

Tranne che in situazioni di emergenza e per comunicare al CdR il proprio ritiro dalla prova in corso o non partecipazione alla prova, una barca, quando è in regata, non dovrà né fare trasmissioni radio VHF, né ricevere radio comunicazioni o dati che non accessibili a tutte le altre barche. Questa restrizione non si applica ai telefoni cellulari usati solo per motivi di estrema sicurezza.

26.1 Quando il CDR espone la bandiera 'V' come da RRS 37 con suoni ripetuti tutte le imbarcazioni ufficiali e di appoggio dovranno monitorare il canale 72 corrispondente all'area di regata ed eseguire eventuali istruzioni di ricerca e soccorso (modifica del Segnale di regata 'Victory')

27 DISPOSIZIONI PER I RIFIUTI

Le imbarcazioni non dovranno gettare assolutamente alcun rifiuto in acqua. I rifiuti potranno essere depositati a bordo delle imbarcazioni di appoggio e di quelle del comitato di regata.

28 DICHIARAZIONE DI RISCHIO

28.1 La RRS 3 cita: “La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua.” Pertanto: partecipando a questo evento ogni regatante riconosce che la vela è un’attività potenzialmente pericolosa che comporta dei rischi. Questi rischi includono la possibilità di affrontare forti venti e mare mosso, improvvisi cambiamenti del meteo, guasti/danni alle attrezzature, errori di manovra della barca, scarsa marineria da parte di altre barche, perdita di equilibrio dovuta all’instabilità del mezzo e affaticamento con conseguente aumento del rischio di lesioni. E’ insito nello sport della vela il rischio di lesioni permanenti e gravi o la morte per annegamento, trauma, ipotermia o altre cause pertanto i partecipanti sono consapevoli che l’attività velica rientra in quelle discipline dell’ art. 2050 del Codice Civile

28.2 E’ pertanto responsabilità dei Concorrenti e delle loro Persone di Supporto decidere in base alle loro capacità, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche ed a tutto quanto altro deve essere previsto da un buon marinaio, se partecipare alle regate, continuarle ovvero di rinunciare.

28.3 Gli Organizzatori, il CdR e quanti collaboreranno alla manifestazione, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possono subire persone e/o cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla regata.

NOTA

N

Le **boe di percorso/ partenza** saranno di colore GIALLO

La **boa di cambio percorso** sarà di colore ARANCIONE

La **boa/gavitello di arrivo**, posta a poppa della barca comitato, sarà di colore BIANCO
(percorso DUE)